

JOSEFA SEGOVIA

UN VENTAGLIO SCRITTO



JOSEFA SEGOVIA

Figura emblematica nell'Istituzione Teresiana, non solo perchè ne fu la Direttrice Generale dagli inizi al 1957, ma soprattutto perchè, a dire dello stesso Poveda, ne incarnò pienamente lo spirito.



L'INCONTRO CON POVEDA

Quando, nel 1913, incontrò Poveda per la prima volta, aveva solo 21 anni, stava finendo gli studi presso la Scuola Superiore di Magistero di Madrid e sognava di sposarsi con un giovane medico che le faceva la corte.

Quell'incontro le aprì un mondo nuovo che le cambiò la vita.

Da allora Dio divenne il centro attorno a cui si spiegava tutta la sua vita...



UN VENTAGLIO SCRITTO PERCHÉ?

Josefa Segovia è nativa di Jaen in Andalusia, e come per ogni donna andalusa, anche per lei il ventaglio è un oggetto della vita quotidiana.

Non solo, il ventaglio, nel modo di tenerlo e di muoverlo, esprime un linguaggio che ogni donna di Andalusia conosce, legato alla comunicazione d'amore...

Josefa Segovia scrive nel suo ventaglio con il linguaggio dell'amore...



UNA PRESENZA COSTANTE NEL QUOTIDIANO



Josefa Segovia, su ogni stecca del suo ventaglio scrive una breve frase, una invocazione, una preghiera, una citazione del Vangelo...

Il segno di una costante presenza di Colui da cui sa di essere amata e su cui sa di poter contare in ogni momento...

Una frase a disposizione per ogni circostanza...

Anche il suo calendario ha una funzione simile... ogni giorno vi scriveva una invocazione che la accompagnava in quella giornata...

LA PREGHIERA DEL CUORE

Nella tradizione cristiana, che risale ai Padri del deserto, è nota la Preghiera del cuore, cioè la continua ripetizione del nome di Gesù, ritmata al proprio respiro, durante tutta la giornata, nel lavoro, durante il cammino, nel sonno.

È la risposta all'invito di Gesù di pregare senza interruzione.

È una forma di preghiera che troviamo anche nelle religioni orientali.

Nella tradizione cristiana ha lo scopo di mantenere viva nel nostro cuore la presenza dell'Amato.



UNA PREGHIERA DAL CUORE NELLE SITUAZIONI QUOTIDIANE

Resta con noi, Signore!

Signore, se Tu vuoi, puoi!

Signore, colui che tu ami è malato!

Signore, che io veda!

Salvaci, Signore, stiamo per morire!

Sei contento, Signore?

Dal nemico difendici!

Signore, che cosa vuoi che faccia?

Lava ciò che è macchiato.

Perdono e misericordia!

Raddrizza ciò che è sviato, Signore.



UN DIALOGO D'AMORE ININTERROTTO

Starò sempre con voi!

Fedeltà

Io ti adoro.

Credo, Signore!

Chiamami, Signore!

Gesù mio e mio tutto.

Dentro le tue piaghe nascondimi!

Aspettami, Signore!

Guardami, Gesù!

Nelle tue mani affido il mio spirito.

Solo Dio basta.

Ti amo, Gesù, perché sei Gesù.

Rendi il mio cuore simile al tuo.

Il Maestro è qui e ti chiama!

Vengo, Signore!!

Non sono degna, Signore, però sono tua figlia.

Tu ti fidi di me?... Io di te.

In te confido!



IN COMPAGNIA DI MARIA

Fate quello che vi dirà.

Dimentica, Madre mia, che ho peccato.

Ecco tua Madre.

Tu sei mia Madre, io sono tua figlia.

Non lasciarmi, Madre mia!



LA MIA PREGHIERA NEL QUOTIDIANO...

- Come è la mia preghiera?
- Di quali metodi mi servo?
- Mi ricordo di quello che dice S. Teresa che la preghiera è «*stare a tu per tu con Colui che ci ama*»?

